

## Anlage B

### GLIEDERUNG DER UNTERRICHTSZEIT

Die verpflichtende Unterrichtszeit umfasst die für alle Schülerinnen und Schüler verbindliche Grundquote und besteht aus dem Unterricht der verschiedenen Fächer sowie den fächerübergreifenden Lernangeboten.

Schülerinnen und Schüler erwerben in der verbindlichen Grundquote die im Teil B angeführten allgemeinen Bildungsziele, die kompetenzorientierten Bildungsziele für den fächerübergreifenden Lernbereich und die für die verschiedenen Fächer vorgegebenen Kompetenzen mit den entsprechenden Kenntnissen und Fertigkeiten.

Das Ausmaß der verpflichtenden Unterrichtszeit und ihre Verteilung auf die Fächer und fächerübergreifenden Lernangebote für die verschiedenen Gymnasien und Fachoberschulen mit ihren Fachrichtungen und Schwerpunkten sind im letzten Abschnitt beschrieben.

Diese Kontingente enthalten Stunden zu 60 Minuten und sind für die beiden Biennien und das fünfte Jahr festgelegt. Die autonome Schule verteilt sie auf die einzelnen Schuljahre.

Die verpflichtende Unterrichtszeit kann von der Schule für fächerübergreifende Lernangebote, Praxisunterricht, für Formen der Freiarbeit oder andere, besondere, didaktische Unterrichtsarrangements erhöht werden.

Entsprechende Ressourcen werden im Rahmen der landesweiten Ressourcen laut Kriterien für das funktionale Plansoll zugewiesen.

Zu den fächerübergreifenden Lernangeboten gehören der Erwerb der kompetenzorientierten Bildungsziele des fächerübergreifenden Lernbereichs, Projekte im sprachlichen und wissenschaftlich-technologischen Bereich, die Vertiefung des verpflichtenden curricularen Unterrichts, Angebote zum Aufholen von Lernrückständen, zur Begabungs- und Begabtenförderung und die Lernberatung. Der Schulrat verankert die Schwerpunkte im Dreijahresplan des Bildungsangebotes.

Die Angebote können klassen- und stufenübergreifend organisiert werden und auch niedrigere Gruppengrößen vorsehen. Entsprechende Ressourcen werden laut Kriterien für das funktionale Plansoll zugewiesen.

## Allegato B

### ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO

L'orario di insegnamento obbligatorio comprende una quota obbligatoria di base per tutte le alunne e gli alunni che consiste nell'insegnamento delle diverse materie e nelle diverse offerte di studio interdisciplinari.

Nella quota obbligatoria di base le alunne e gli alunni acquisiscono gli obiettivi formativi generali riportati nella parte B, gli obiettivi formativi orientati alle competenze definiti per l'area di apprendimento trasversale e le competenze nonché le rispettive conoscenze e abilità stabilite per le varie materie.

L'ammontare dell'orario scolastico obbligatorio, la sua distribuzione tra le materie e le offerte di studio interdisciplinari per i diversi licei ed istituti tecnici con i rispettivi indirizzi e le rispettive opzioni sono descritti nell'ultima sezione.

Questi contingenti comprendono ore di 60 minuti e sono stabiliti per i due bienni e il quinto anno. La scuola autonoma li distribuisce tra i singoli anni scolastici.

La scuola può innalzare l'orario d'insegnamento obbligatorio per offerte di studio interdisciplinari, didattica di laboratorio o per altre metodologie e forme d'insegnamento particolari.

Le rispettive risorse vengono assegnate tenendo conto delle risorse disponibili a livello provinciale e secondo i criteri dell'organico funzionale.

Fanno parte delle offerte di studio interdisciplinari le attività mirate all'acquisizione degli obiettivi orientati alle competenze definiti per l'area di apprendimento trasversale, progetti nell'ambito linguistico e scientifico-tecnologico, l'approfondimento dell'insegnamento curricolare obbligatorio, le offerte per il recupero dei ritardi nell'apprendimento, le offerte per l'incentivazione e lo sviluppo delle eccellenze e la consulenza nell'apprendimento. Il Consiglio di Istituto fissa le priorità nel piano triennale dell'offerta formativa.

Le offerte possono essere organizzate per alunni e alunne provenienti da diverse classi, anche da diversi anni di corso. Le rispettive risorse vengono assegnate secondo i criteri dell'organico funzionale

## **Anlage B**

Schülerinnen und Schüler haben zusätzlich die Möglichkeit, Wahlangebote in Anspruch zu nehmen. Der Wahlbereich trägt ihren Interessen, Neigungen und Bedürfnissen Rechnung, ergänzt die verpflichtende Unterrichtszeit und ist konzeptuell im Dreijahresplan des Bildungsangebotes verankert. Die Angebote werden von den Lehrpersonen oder in Absprache mit ihnen durchgeführt. Bei einer Zusammenarbeit mit anderen schulischen oder außerschulischen Einrichtungen erstellt die Schule im Dreijahresplan des Bildungsangebotes dafür eigene Kriterien. Die Teilnahme an den Angeboten ist unentgeltlich, abgesehen von Fahrtspesen, Eintritts- und Verbrauchsmaterial. Nach erfolgter Einschreibung ist die Teilnahme an den Angeboten für die Schülerinnen und Schüler verpflichtend und unterliegt als Teil des persönlichen Stundenplans der Bewertung.

Die Erstellung des Stundenplans fällt in die organisatorische Autonomie der Schule. Dabei orientiert sie sich an den Lernrhythmen, den Arbeitsweisen und der Belastbarkeit der Schülerinnen und Schüler. Die Unterrichtsstunden werden ausgewogen auf die Unterrichtswoche sowie auf Vormittage und Nachmittage verteilt.

Im Dreijahresplan des Bildungsangebotes wird die Länge der Unterrichtseinheiten unter Einhaltung der in den Stundentafeln angegebenen Stundenkontingente festgelegt. Dabei wird die Möglichkeit genutzt, Stundenpläne innovativ zu gestalten und die vorgegebenen Stundenkontingente dazu auch in Blöcke zu gliedern oder andere flexible Stundenplanmodelle zu verwenden.

### **DIFFERENZIERUNG DES BILDUNGSANGEBOTES**

Die Schülerinnen und Schüler haben das Recht auf Angebote der Schule zum Aufholen von Lernrückständen und zur Begabungs- und Begabtenförderung. Insbesondere kommen für Schülerinnen und Schüler mit Benachteiligung oder Beeinträchtigung die Bestimmungen des Landesgesetzes vom 14. Juli 2015, Nr. 7 (Teilhabe und Inklusion von Menschen mit Behinderungen), in geltender Fassung, zur Anwendung.

In besonderen Situationen können Schulen zur Unterstützung von hervorragenden Begabungen, zur Förderung der schulischen Integration bei Schülerinnen und Schülern mit Migrationshintergrund oder zur Vermeidung

## **Allegato B**

Le alunne e gli alunni hanno altresì la possibilità di avvalersi delle attività facoltative. La quota facoltativa opzionale tiene conto dei loro interessi, delle loro inclinazioni e dei loro bisogni, integra l'orario scolastico obbligatorio ed è concettualmente definita nel piano triennale dell'offerta formativa. Le attività opzionali sono svolte dal personale docente oppure in accordo con loro. In caso di collaborazione con altre istituzioni scolastiche o extrascolastiche la scuola elabora appositi criteri nel piano triennale dell'offerta formativa. La partecipazione alle attività è gratuita, eccetto le spese di viaggio, le entrate e il materiale di consumo. Ad avvenuta iscrizione la partecipazione alle attività facoltative è obbligatoria per le alunne e gli alunni e come parte dell'orario personale sottostà a valutazione.

La predisposizione dell'orario delle lezioni rientra nell'autonomia organizzativa della scuola. In tale contesto essa si orienta secondo i ritmi di apprendimento, le modalità di lavoro e la capacità di gestire i carichi di lavoro delle alunne e degli alunni. Le ore di insegnamento vengono distribuite in modo equilibrato nell'arco della settimana nonché tra mattinate e pomeriggi.

Il piano triennale dell'offerta formativa definisce la durata delle unità didattiche nel rispetto del monte ore previsto dai piani di studio. Viene sfruttata la possibilità di gestire l'orario settimanale in modo innovativo e di articolare il monte ore preposto in blocchi o di utilizzare altri modelli di orario flessibili.

### **DIFFERENZIAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Le alunne e gli alunni hanno diritto alle attività mirate al recupero dei ritardi nell'apprendimento e allo sviluppo delle eccellenze. In particolare, trovano applicazione per le alunne e gli alunni in situazione di svantaggio o di disabilità le disposizioni di cui alla legge provinciale 14 luglio 2015, n. 7 (Partecipazione e inclusione delle persone con disabilità), e successive modifiche.

In situazioni particolari le scuole possono pianificare e concordare con singole alunne e singoli alunni e i loro genitori un percorso personale di apprendimento differenziato a sostegno di talenti eccezionali, di integrazione di alunne o alunni

## **Anlage B**

von Schulabbruch mit einzelnen Schülerinnen und Schülern und ihren Eltern einen differenzierten, persönlichen Lernweg planen und vereinbaren. Damit werden den Schülerinnen und Schülern alternative Wege zum Erwerb der Kompetenzen eröffnet, die für die einzelnen Bildungsabschnitte vorgeschrieben sind. Zur Umsetzung des differenzierten Lernwegs können auch Vereinbarungen mit außerschulischen Einrichtungen abgeschlossen werden.

## **Allegato B**

con background migratorio o per evitare l'abbandono scolastico. In questo modo alle alunne e agli alunni si aprono nuove strade nell'acquisizione delle competenze prescritte per le singole fasi formative. Per la realizzazione del percorso formativo differenziato è possibile anche stipulare degli accordi con istituzioni extrascolastiche.